

CAMERA DEI DEPUTATI N. 4240

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

MONDELLO, DELL'ANNA, LUPI, PINTO, REALACCI

Concessione di contributi per la realizzazione di interventi a tutela e salvaguardia delle zone costiere del Tigullio

Presentata il 30 luglio 2003

ONOREVOLI COLLEGHI! — Da diversi anni nella fascia costiera che comprende i comuni di Sestri Levante, Lavagna, Chiavari e Camogli si registra la presenza di chiazze di rifiuti, fenomeno che, quantomeno sotto il profilo della frequenza con cui si manifesta, risulta decisamente inusuale.

Tali rifiuti compaiono quasi all'improvviso a pochi metri dalla battigia, costringendo i bagnanti a precipitose fughe dall'acqua. Tale fenomeno sta procurando disagi notevoli, rischiando di compromettere l'economia di una zona, che si basa quasi esclusivamente sul turismo balneare.

I comuni interessati e le autorità regionali stanno, da anni, cercando di porre

rimedio, senza successo, al problema; in particolare il problema non è stato risolto nemmeno presso il comune di Lavagna, che, peraltro, ha provveduto a installare appositi depuratori per assicurare la pulizia delle acque.

L'impegno degli enti locali non ha, ad oggi, sortito gli effetti sperati, in quanto le risorse finanziarie a disposizione non sono sufficienti a garantire un'attività di monitoraggio efficace, per cui sembra necessario effettuare un'efficace opera di monitoraggio delle coste del Tigullio al fine di individuare la causa della presenza dei rifiuti per la salvaguardia e la tutela della zona costiera.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. Per la realizzazione degli interventi di monitoraggio per la salvaguardia e la tutela delle zone costiere del Tigullio è autorizzata la spesa di 2.500.000 euro per l'anno 2003.

2. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in 2.500.000 euro per l'anno 2003, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

